

“Si faccia chiarezza sulla storia del debito della nostra Regione che hanno nomi e cognomi ed appartenenze politiche ben chiare e definite”

Ad affermarlo il Capogruppo del PD in consiglio regionale Camillo D’Alessandro che lancia **“l’operazione verità sui conti della Regione”**.

“La giunta Regionale – afferma D’Alessandro – ha approvato un documento di fondamentale importanza il 4 dicembre, con delibera n 743/c, il documento di programmazione economica e finanziaria regionale. (Documento che, secondo la legge, doveva essere approvata a settembre, prima del bilancio, proprio perché il bilancio dovrebbe tradurre in numeri gli obiettivi che si propone l’atto di programmazione, ma in Abruzzo accade il contrario.)”

“Nel documento di programmazione –riprende l’esponente del PD – è riportato con chiarezza assoluta l’evoluzione del debito sanitario e del debito complessivo della nostra Regione dal 2000 al 2009. “

Tab. 2.2 Evoluzione delle componenti del debito della Regione Abruzzo (dati in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
(A) Disavanzo di amministrazione	201,5	119,8	77,3	198,2	270,1	287,6	294,7	294,6	290,0	280,0
Disavanzi del sistema sanitario reg. le	173,3	193,04	167,2	251,3	225,0	473,0	399,9	164,0	106,9	80,0
(B) Debiti del sistema sanitario regionale	173,3	425,0	989,8	1.261,0	1.625,7	2.061,0	2.301,0	2.655,0	2.446,1	2.250,0
(C) Residuo capitale da rimborsare	183,7	444,5	517,6	772,0	883,4	952,4	1.058,7	1.030,9	1.000,9	970,3
Totale indebitamento (A + B + C)	558,6	989,3	1.584,8	2.231,3	2.779,3	3.301,1	3.653,9	3.980,5	3.737,0	3.500,1
Indebitamento (% sul PIL regionale)	2,4	4,1	6,6	9,0	11,2	12,9	14,2	14,2		

Fonte: Conti consuntivi. Per il 2008 e il 2009 dati provvisori da preconsuntivo

“Come è possibile notare – riprende D’Alessandro – il punto B è la verità dimostrata, con la Giunta di centro-destra Pace (Assessore al Bilancio Castigliane e Presidente della Commissione Sanità l’attuale Senatore e vice-coordinatore Fabrizio Di Stefano),anni 2000-2005 il debito della Sanità è passato da 173 milioni di Euro a oltre 2 miliardi di euro, cioè il debito si è moltiplicato per oltre 11 volte. Mentre il debito complessivo della Regione è passato da 558, 6 milioni di Euro ad oltre 3 miliardi e 300 milioni di Euro, cioè il debito si è moltiplicato per 6 volte”.

“Dopo le politiche di rigore, adottate dal centro-sinistra, insediatosi a metà anno 2005(piano di rientro, piano sanitario, piano di riordino della rete ospedaliera) , in tre anni di governo dal 2008 si inizia registrare l’inversione di tendenza sul debito sanitario di circa 200 milioni di Euro all’anno”

“ Tutto ciò è scritto – conclude D’Alessandro – nel documento approvato dalla Giunta Chiodi. Se il bilancio regionale non riesce a dare nessuna risposta ora sappiamo da chi dipende”

Camillo D’Alessandro